

PRIN2022 COSTA| Med

CATCHING OPPORTUNITIES
FOR STRATEGIC TRANSFORMATION
AND ADAPTATION
OF MEDITERRANEAN COASTS

Principle Investigator | Maria Grazia Cianci

GIORNATE DI STUDIO

19-20 Aprile | 11 Maggio 2024

COSTA|Med è un progetto di ricerca volto allo sviluppo di metodologie di analisi dei territori costieri a supporto della trasformazione strategica e dell'adattamento al cambiamento climatico nel Mediterraneo Occidentale. L'innalzamento del livello dei mari e i cambiamenti climatici oceanici causano problematiche quali la salinizzazione, le inondazioni e l'erosione costiera. Questi fenomeni influenzano i sistemi antropici ed ecologici, la salute, il patrimonio, la biodiversità, l'agricoltura, la pesca ed altri servizi ecosistemici.

L'area mediterranea è riconosciuta a livello europeo come particolarmente vulnerabile a causa del rischio di innalzamento del livello del mare nelle aree costiere e nelle pianure alluvionali.

A partire dagli studi sull'erosione costiera e l'aumento del livello dei mari sul litorale Laziale, la ricerca intende costruire un avanzamento della conoscenza indagando le ripercussioni che tali fenomeni producono sui servizi ecosistemici e sul patrimonio del Mediterraneo. L'obiettivo è quello di mettere l'avanzamento scientifico a servizio della gestione e pianificazione del territorio, attraverso lo sviluppo di uno strumento digitale che abbia una duplice funzione: raccogliere i dati per l'analisi del territorio e permettere una proiezione dinamica dei risultati delle azioni intraprese producendo scenari variabili a 50 e a 100 anni.

La ricerca, tramite l'individuazione di un'area pilota, userà una metodologia basata sulle conoscenze ingegneristiche, gli studi urbani e territoriali, le tematiche paesaggistiche e del patrimonio culturale.

I dati territoriali saranno rilevati attraverso tecnologia LIDAR integrata con aerofotogrammetria. La raccolta dei dati sarà condotta con la consulenza di FBK - 3DOM, fondazione di ricerca internazionale finalizzata all'acquisizione e alla ricostruzione 3d e alle metodologie di mappatura per problemi geospaziali. La domanda ha avuto, inoltre, la partnership dello Urban Resilience Research Network (URNNet), che ha contribuito alle definizioni di vulnerabilità e resilienza, e di Balmori Associates per la presentazione del caso studio di Hoboken: resist, delay, storage, discharge. La gestione dei dati sarà realizzata in ambiente GIS, finalizzata allo sviluppo di una piattaforma Web GIS per un supporto tecnico-amministrativo e per una divulgazione fruibile dalle comunità. A tal proposito il Dipartimento della Protezione Civile (Dip.Prot.Civ.) ha espresso la manifestazione di interesse a divenire partecipante come end-user.



PRIN2022 COSTA| Med

CATCHING OPPORTUNITIES
FOR STRATEGIC TRANSFORMATION
AND ADAPTATION
OF MEDITERRANEAN COASTS

Principle Investigator | Maria Grazia Cianci

Venerdì 19 Aprile 2024

su piattaforma Microsoft Teams: <https://rebrand.ly/ph44grm>

- 09.15 **Maria Grazia Cianci** | Università degli Studi Roma Tre
Presentazione del progetto PRIN e gruppo di ricerca
- 9.30 **Romeo Farinella** | Università degli Studi di Ferrara
IL CONFINE DELL'ACQUA. Ricerche progettuali per i territori deltiizi
- 11.00 **Filippo D'Ascola** | ISPRA
Il monitoraggio dell'assetto costiero da parte di ISPRA: le coperture informative e la loro pubblicazione
- 12.00 **Leopoldo Franco** | Università degli Studi Roma Tre
Erosione e protezione delle coste. Analisi vulnerabilità delle spiagge laziali
- 13.30 **Pausa**
- 14.30 **Lorenzo Pignatti** | Università degli Studi Gabriele D'Annunzio – Chieti/Pescara
Traguardare l'Adriatico
- 15.30 **Matteo Di Venosa** | Università degli Studi Gabriele D'Annunzio – Chieti/Pescara
La costa infrastruttura ambientale
- 16.45 **Noémie Lafaurie-Debany e Javier González-Campaña** | Studio Balmori Associates
Edgelessness
- 18.30 **Conclusioni**

Sabato 20 Aprile 2024

su piattaforma Microsoft Teams: <https://rebrand.ly/ph44grm>

- 10.00 **Gianmaria Sannino** | MET- ENEA
Evoluzione futura del livello del mare nel Mediterraneo
- 11.15 **Sergio Cappucci** | ENEA
Gestione Integrata della fascia costiera nell'antropocene: aspetti scientifici, pratici e normativi
- 12.15 **Stefano Magaudo** | Università degli Studi Roma Tre
Modelli di governance ambientale per la gestione dei territori costieri
- 13.30 **Conclusioni**

Sabato 11 Maggio 2024

su piattaforma Microsoft Teams: <https://rebrand.ly/vhy44az>

Le città costiere. Urbanismo rigenerativo

- 10.00 **Iñaki Romero Fernández** | Paisaje Transversal
- 11.15 **Miriam García García** | Landlab – Laboratorio de paisajes
- 12.30 **Conclusioni**

PRIN2022 COSTA| Med

CATCHING OPPORTUNITIES
FOR STRATEGIC TRANSFORMATION
AND ADAPTATION
OF MEDITERRANEAN COASTS

Principle Investigator | Maria Grazia Cianci

Gli Ospiti

BALMORI ASSOCIATES | Studio internazionale di progettazione urbana e architettura del paesaggio guidato dai partner Noemie Lafaurie-Debany e Javier Gonzalez-Campana. Nel 2014 la proposta Resist, Delay, Store, Discharge per il concorso Rebuild by Design Organizzato dalla Hurricane Sandy Rebuilding Task Force volto a sviluppare progetti innovativi per proteggere e migliorare le comunità colpite da Sandy, del gruppo di lavoro formato da OMA, Balmori Associates, Royal Haskoning, HR & A per Jersey City, Hoboken e Weehawken ha ricevuto un finanziamento di 230 milioni di dollari per la sua realizzazione.

SERGIO CAPPUCCI | Laureato in Scienze della Terra presso la Sapienza, si occupa di sostenibilità di interventi sul territorio e riqualificazione ambientale con particolare attenzione alle aree costiere.

FILIPPO D'ASCOLA | Ingegnere civile (idraulica marittima), attualmente fa parte del Centro Nazionale Coste, coordinando i gruppi di lavoro che si occupano dell'aggiornamento delle coperture dell'assetto costiero prodotte dall'Ente e della pubblicazione e distribuzione dei dati prodotti.

MATTEO DI VENOSA | Professore Ordinario di Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura di Pescara dove copre il ruolo di Presidente del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Habitat Sostenibile (Classe L21) e insegna Progettazione urbanistica nel Corso di Laurea Quinquennale in Architettura e Mobilità Sostenibile nel Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile. Dal 2023 è membro del Comitato Scientifico della Regione Puglia per la redazione del Quadro di Assetto del Sistema dei Porti regionali. Dal 2020 è membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Paesaggi Costieri Italiani di Legambiente Onlus.

ROMEO FARINELLA | Professore ordinario di Progettazione urbanistica presso l'Università degli Studi di Ferrara. Da anni sta lavorando sui temi riguardanti le relazioni tra i processi di urbanizzazione costiera e le problematiche del rischio e delle disuguaglianze nel territorio del Delta del Po, nel delta del fiume Sénégal e in alcune città sudamericane e del subcontinente indiano.

LEOPOLDO FRANCO | Professore ordinario di Ingegneria Costiera e Portuale presso l'Università di Roma Tre dal 2004, precedentemente presso il Politecnico di Milano dal 1987. È coordinatore dei corsi di dottorato in Ingegneria Civile presso l'Università di Roma Tre dal 2002 al 2013. Membro di PIANC. Membro del comitato editoriale della rivista internazionale Coastal Engineering (Elsevier). È Autore-coautore di oltre 230 articoli, principalmente rivolti alla registrazione e all'analisi delle onde, al progetto e all'innalzamento delle onde, alla modellizzazione delle spiagge, alla protezione costiera, alla storia dell'ingegneria costiera. Ha scritto anche libri e manuali.

MIRIAM GARCÍA GARCÍA | Direttrice di LAND LAB, laboratorio di paesaggi, uno studio con sede a Barcellona. La sua ricerca e la sua pratica professionale sono legate al paesaggio e all'ecologia come motori di cambiamento di piani e progetti a molteplici scale. In questo senso, molti degli studi e dei progetti si concentrano sulla resilienza degli ambienti costieri, urbani o metropolitani agli effetti del cambiamento climatico. È membro del Comitato Scientifico di European Europe e ricercatrice senior nell'Area di Clima, Energia e Infrastrutture Marine dell'Istituto di Idraulica Ambientale dell'Università di Cantabria.

STEFANO MAGAUDDA | Laureato in architettura nel 2001 presso l'Università Roma Tre. Ha frequentato Master e corsi di perfezionamento sulla pianificazione urbana e la valutazione ambientale. Dal 2022 è Ricercatore a tempo Determinato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Svolge attività professionale nel settore della pianificazione territoriale e ambientale e ha partecipato e coordinato vari progetti europei (Interreg, Life, e-content plus, Erasmus).

PAISAJE TRANSVERSAL | Team di professionisti uniti dalla passione per trasformare le nostre città in luoghi a misura d'uomo nel rispetto della sostenibilità economica e ambientale. Costituita come società a responsabilità limitata, questo impegno è condiviso dai suoi soci lavoratori e si riflette sia nei loro obiettivi di miglioramento della vita delle città, sia nell'etica con cui affrontano il loro lavoro con clienti e team collaboratori. Nel 2022 hanno lavorato alla definizione del modello urbano in vista del 2055 della città costiera di Santander applicando il concetto di urbanismo rigenerativo.

LORENZO PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA | Docente di progettazione architettonica ed urbana presso il Dipartimento di Architettura di Pescara, di cui è stato direttore dal 2020 al 2023. È Principal Investigator e coordinatore di due progetti competitivi EU e responsabile locale di un PRIN 2022. Ha insegnato presso la University of Waterloo (Canada), di cui ha diretto per anni il Rome Programme, ed è ora Professor Emeritus e consulente scientifico del programma. È stato sempre interprete dei fenomeni legati allo sviluppo della modernità e ha riportato queste riflessioni sia nella didattica sia nella ricerca teorica e progettuale.

GIANMARIA SANNINO | Climatologo con un dottorato in Scienze e Ingegneria Marine presso l'Università Federico II di Napoli. Attualmente ricopre la posizione di Direttore presso la Divisione dell'ENEA Modelli e tecnologie per la riduzione degli impatti antropogenici e dei rischi naturali. La sua ricerca si concentra sul cambiamento climatico, l'inquinamento atmosferico e la prevenzione dei rischi. Ha partecipato attivamente a progetti di ricerca nazionali e internazionali, esaminando gli impatti del cambiamento climatico e la produzione di energia marina. Oltre al suo lavoro di ricerca, è membro del Comitato Scientifico del Programma congiunto europeo "Energia Marina Rinnovabile" e rappresenta l'Italia nel Gruppo di Lavoro per l'Implementazione dell'Energia Oceanica del Piano SET.